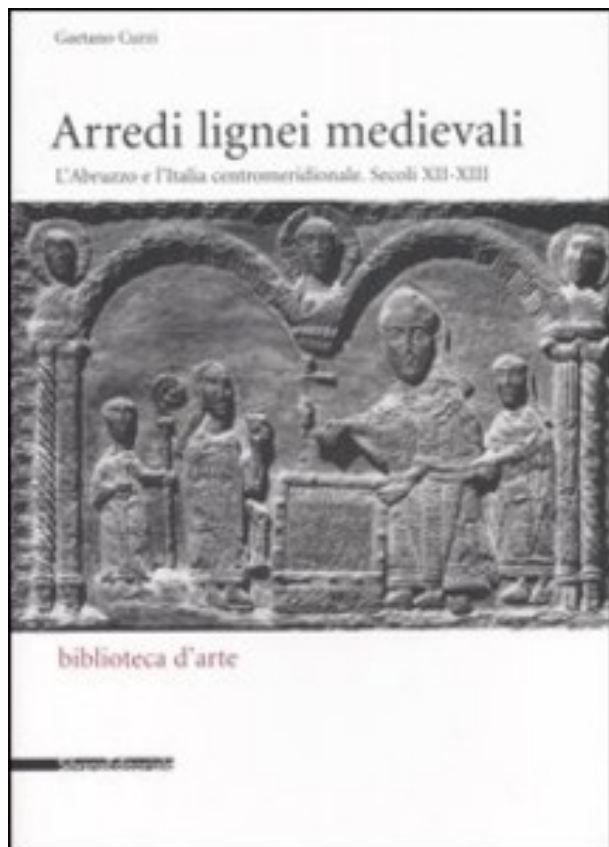


# Arredi lignei medievali. L'Abruzzo e l'Italia centromeridionale. Secoli XII-XIII



<b>In commercio dal:</b>	29/03/2007
<b>Pagine:</b>	119 p., ill.
<b>Editore:</b>	Silvana
<b>Category:</b>	Arte
<b>EAN:</b>	9788836607532
<b>Anno edizione:</b>	2007
<b>Autore:</b>	Gaetano Curzi
<b>Collana:</b>	Biblioteca d'arte

[Arredi lignei medievali. L'Abruzzo e l'Italia centromeridionale. Secoli XII-XIII.pdf](#)

[Arredi lignei medievali. L'Abruzzo e l'Italia centromeridionale. Secoli XII-XIII.epub](#)

Le straordinarie coppie di ante che fino agli inizi del Novecento chiudevano le porte delle chiese di San Pietro in Albe e di Santa Maria in Cellis - oggi musealizzate a Celano - e la trabeazione dell'iconostasi di Santa Maria in Valle Porclaneta, ancora inserita nella suggestiva cornice dell'edificio contenitore, costituiscono un raro gruppo di arredi lignei medievali. Questi provengono da tre edifici dell'Abruzzo interno, legati in modo più o meno diretto alla potente abbazia di Montecassino che, a seguito del rinnovamento promosso da Desiderio, doveva contenere monumentali strutture in legno finemente intagliato e splendidamente policromato, di cui le opere abruzzesi potrebbero costituire un riflesso. In questo studio sono indagati a fondo i caratteri iconografici e stilistici dei tre manufatti, la loro cronologia e la questione della committenza, ma anche la trama di relazioni che scardinando il loro "splendido isolamento" li pone in contatto con le vie maestre del romanico centromeridionale, dove non mancarono episodi affini. La pratica di realizzare arredi di pregio in legno intagliato per chiese e abbazie era infatti tutt'altro che eccezionale; lo attestano le fonti e lo dimostrano le opere superstiti, alcune delle quali come la cattedra di Montevergine e l'altare della Vulturella diffusamente analizzate in questo volume.